Dott Giovanni Sapia
presso Pangnoli Armando
Via Bruno Buozzi 53025 Piangastagn

ANNO LXVIII N. 20 - Quindicinale Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubbl. inf. al 70% Rossano 30 Novembre 1971

Nuova Rossano

Fondata nel 1903 da GIUSEPPE RIZZO

PERIODICO INDIPENDENTE PER LA DIFESA DEGLI INTERESSI DEL CIRCONDARIO E DELLA PROVINCIA

ABBONAMENTI
Un anno: Italia L. 2000 - Estero L. 3500
Sostenitore L. 3000 - Benemerito L. 5000
minimo - Enti ed Uffici L. 10 000
Una copia L. 80

UFFICI, TIP. *Via S. Nilo, 62 - 64* - Tel. 5534
Conto Corrente Postale N. 21/4556
Intestato: **Rizzo Sisto - 87067 Rossano**

INSERZIONI
Bacc, vagiti, lagrime: L. 80 per mm ; *Giudiziari:* L. 200; *Cronaca:* 80; altri scritti L. 30; stampi L. 50 a cq. in più le tasse

Ai margini della crisi amministrativa

È doloroso costatare che questa nostra Rossano debba essere affranta da un susseguirsi di turbamenti amministrativi, che generano malcontento generale, sperpero di denaro e l'arresto del ritmo della sua innovazione sociale e civile.

Non così prima, se non da quando è entrata in funzione, anche nei grandi e piccoli Comuni del territorio nazionale, la formula politica del centro sinistra che, purtroppo, si risolve per essi in esistenza incerta e traumatizzante.

La causa dell'eccessivo rialzo dei prezzi, derivante dalla smodata crescita della spesa pubblica e dalla inflazione monetaria, che polverizza il risparmio, fonte di produttività e di lavoro e che minaccia d'impedire il regolare procedere dell'esercizio commerciale ed industriale, che si effettua dentro e fuori i confini dello Stato, proiettando l'ombra del discredito, della sfiducia e del sospetto negli altri Paesi, discende appunto dalla coalizione, i cui componenti perseguono scopi diversi e contrastanti per mancanza esattamente di convergenza di opinione e d'ideologia.

L'amalgama dei partiti, che faceva sperare fosse tetragona alle spinte demagogiche e secondasse la espansione dell'area democratica, ha inaridito, invece, la sensibilità umana, una volta carica di valori che attivizzano il fiorire d'iniziative aliene da fini egoistici, il cui aspetto dissacrante e cinico sconvolge il sentimento dell'onesto e del giusto.

Comunque, è altresì, dimostrato ch'essa, preposta al reggimento della cosa pubblica, nella sua pratica attuazione, non promuove il vantaggio della collettività e non ne appaga le esigenze, perchè non sa produrre l'abbondanza, e nèppure ne tutela i diritti con intento equitativo. Cerca, però, a sostegno del proprio esclusivo interesse, di collocare alla chetichella, negli eventuali rifugi, una particolare clientela pur di ricorrere dopo a nuove torchiature fiscali che spensieratamente essa stessa impone.

D'altro canto, la massa popolare, avvelenata dalla disperata concezione della vita facile, che dà la illusione del benessere, mentre, in effetti, trascina sulla piattaforma inclinata della ban carotta, ignora il turbine che si addensa sul suo capo. In questo insostenibile marasma, intanto,

GIOVANNI ROMEO

(continua in 2ª pagina)

IL PRIMO CENTENARIO DEL LICEO - GINNASIO

Il Liceo-Ginnasio di Stato di Rossano ha cent'anni. La fausta ricorrenza è stata ricordata domenica 21 novembre con una solenne celebrazione ad alto livello culturale nei locali dello Istituto, con la partecipazione del Ministro della P. I. On. Riccardo Misasi, del Prefetto dr. Culcasi, del Provveditore agli Studi dr. D'Amore, dei Sen.ri Smurra e Bloise, del Sindaco dr. Candiano, di S. E. Mons. Bergamo, Amministratore Ap.co di Rossano, di S. E. Mons. Rizzo, di numerosi Presidi e Professori della città e provincia, invitati, amici, ex alunni e studenti.

L'anno del I Centenario vedrà una serie di manifestazioni di varia natura, quali attività culturali degli alunni, conferenze e dibattiti, proiezioni, giornate degli ex alunni e dei professori, costituzione del gruppo folkloristico « Liceo », inizio di scuola a tempo pieno per le prime classi, pubblicazione di un Numero Unico.

Il Comitato Esecutivo che in diversi incontri di lavoro ha predisposto lo svolgimento delle iniziative è presieduto dal Preside Prof. Giovanni Sapia e formato dal Giudice dr. Giovanni Caccuri, l'on. avv. Giovanni Bruno, Mons. Ciro Santoro, prof. dott. Ugo Gigli, col. Luigi Borgogno, ins. Gaetano Noce, ins. Giuseppe De Michele, ing. Federico Cerasoli, dr. Antonio Pescatore, e dai prof.ri don Giuseppe Bernardi, Franco Sena, Raffaele Mingrone e Beniamino Piro.

Nell'ottobre del 1871 sorgeva a Rossano il Ginnasio, una delle prime scuole secondarie dell'Italia unita.

La scuola che in prosieguo di tempo avrebbe trovato il naturale completamento nell'Istituzione del Liceo Classico, racco-

CISA

(continua in 2ª pagina)

Il nuovo Arcivescovo

Al R. Clero - alle Autorità - agli Istituti Religiosi - alle Associazioni d'A. C. - alle Comunità Parrocchiali - Città ed Archidiocesi

Il Santo Padre Paolo VI in data 13 nov. ha nominato Ausiliare di S. E. Mons. Vincenzo De Chiara, Vescovo di Mileto, Mons. Santo Bergamo, Vescovo di Sasabe, costituendolo in pari tempo Amministratore Apostolico « sede vacante » della Diocesi di Oppido Mamertina.

L'Ecc.mo Mons. Bergamo è incaricato a continuare nel governo della ns. Archidioceri quale Amministratore Ap.co sino alla venuta del nuovo Arcivescovo.

In data 1° nov. sono state accolte le dimissioni presentate dall'Arcivescovo Mons. Rizzo ed è stato eletto nuovo Arcivescovo di Rossano il Rev.mo Mons. Antonio Cantisani, Parroco dell'iImmacolata di Sapri (Sa).

S. E. Mons. Bergamo in due convocazioni nei pomeriggi del 15 e 18 nov. ha dato comunicazione ufficiale delle nomine ai membri del Capitolo Cattedrale, ai Vicari Foranei ed al Collegio dei Parroci Urbani, ringraziando cordialmente della valida collaborazione offerta con generosità nel servizio pastorale dal Clero diocesano.

I presenti hanno espresso i sentimenti della più viva riconescenza per il lavoro svolto nell'Archidiocesi per la crescita spirituale e sociale della comunità ecclesiale.

Al termine dell'incontro i Sacerdoti assieme all'Amm.re Ap.co si sono portati dall'Arcivescovo Mons. Rizzo per ringraziare dell'opera realizzata negli anni del Suo ministero episcopale.

***

Dalle prime notizie avute per telefono nel primo pomeriggio del 18 apprendiamo che il novello Presule Mons. Cantisani è nato

(continua in 2. pagina)

NON SIAMO L'OPTIMUM, MA...

Caro direttore,

Leggo sul n° del 31/10 del tuo giornale « Si aggrava la crisi amministrativa in Rossano » e pur non volendo entrare in polemica nei fatti politici che hanno causato la crisi medesima, sono d'accordo con te che le lotte che si sviluppano all'interno dei partiti, ed i contrasti tra i vari partiti portano sempre ad una stasi amministrativa che blocca la vita del paese a tutto svantaggio delle popolazioni.

Ma senza lotte e senza contrasti non ci sarebbe democrazia per cui se i politici locali, in mezzo alle lotte ed ai contrasti esistenti sapranno trovare quel senso di responsabilità che li deve animare in momenti così difficili, ne verrà sicuramente fuori una Amministrazione Comunale più forte, più positiva, e pronta a riprendere il lavoro interrotto dal giugno u. s.

Ciò premesso, voglio aprire un discorso sugli ultimi due periodi del tuo articolo, ed esattamente ove affermi che l'Amministrazione da me presieduta non rappresenta l'optimum e che la stessa avrebbe dovuto lavorare qualche mese ancora per essere poi giudicata positi-

CARMINE CANDIANO

(continua in 3ª pagina)

Ai margini della crisi

(contin. dalla 1ª pagina)

la contestazione, ribelle ad ogni principio di legalità, gli scioperi ricattatori, la pornografia che deturpa il costume e svuota il prestigio umano, le rapine, i ricatti, i crimini imperversano impunemente, in quanto il potere inibitorio vacilla e la facoltà repressiva si assottiglia e si fa sempre piú debole. E ció che accade in alto si ripercuote in periferia, smagliando il tessuto della coesione sociale e civile.

L'esperienza ha, d'altronde, comprovato che la politica del doppio binario della sinistra governativa, è infida come il serpe nel petto. Consegue che i Comuni dovrebbero sentire la necessità di svolgere, con profitto, costruttiva azione per stimolare quel processo di rinnovamento che rimuova la presente condizione di estenuazione e di decadenza, migliorando il tenore di vita dell'intera comunità. E se essi ne sono ostacolati, il motivo va ricercato nel sorgere frequente di conflitti in seno allo stesso ibrido connubio, che dà triste spettacolo di sè.

Rossano, dopo tanto, se vuole attingere i gradi piú alti della attività producente e conseguire un rapido inalzamento delle sue strutture istituzionali, aspirazione ardente di tutti, deve star lontano dall'antagonismo dei gruppi e dal politicantismo; deve sostenere le occasioni di successo e potenziare le energie promotrici di vigore creativo ed inventivo; non deve prestarsi al gioco dello scarica barile che, oltre ad essere sintomo di rovina morale, ribalta vilmente sugli altri il peso della responsabilità e schiva, nello stesso tempo, ogni giudizio polemico. Deve, in altri termini, infondere a se stessa la certezza che il Comune esige d'essere retto da elementi della medesima corrente politica e partitica. Le etereogeneitá è semenzaio di dissensi, di dispute noiose ed inutili, che originano confusione e provocano disgregazione delle forze agenti.

Ai Rossanesi, dunque, spetta l'onere di esercitare il diritto di voto improntato a criterio razionale che rifugga dalle pressioni faziose e da ogni forma di combutta. Il delicato ufficio, nel prossimo o lontano domani, consiste nel convergere il voto preferenziale alla lista, i cui componenti si ritengano i più idonei ad amministrare per ottenere la maggioranza assoluta, onde gli eletti non siano costretti a collaborare con altri appartenenti a partiti diversi.

Nel nuovo orizzonte che si prospetterà, di certo, si avrá la esplosione di migliori presagi che assicureranno al governo della cosa pubblica continuità di vita duratura, fattiva e fruttuosa.

Altrimenti si tornerà daccapo a languire, a regredire, a penare.

GIOVANNI ROMEO

Il nuovo Arcivescovo

(contin. dalla 1ª pagina)

a Lauria (Pz) il 2-XI-1926. Ha compiuto i suoi studi nel Pontificio Seminario di Salerno e quindi alla Pontificia Università Lateranense di Roma, conseguendo la laurea in Diritto Canonico.

Ordinato Sacerdote il 16-VI-1949. E' stato Cancelliere della Curia ed insegnante del Seminario di Policastro, sua Diocesi. Per 18 anni Assistente Diocesano della G. F. d'A. C. e da 1 anno Assistente Dioc. dell'A. C.

Membro della Commissione Regionale dei Consigli Presbiteriali, Insegnante di Religione nelle Scuole Secondarie Sup.re Dal 7 ott. 1956 Parroco di Sapri.

Messaggi di felicitazioni e di augurio sono stati inviati allo Arcivescovo eletto. Con prossima notificazione verranno comunicate altre indicazioni circa l'Ordinazione Episcopale e la venuta a Rossano.

Il Canc. Arciv.le
Mons. Ciro Santoro

***

Siamo informati che Mons. Cantisani riceverá l'Ordinazione Episcopale lunedí 27 dicembre, alle ore 15, nella Chiesa Parrocchiale di Sapri.

Saranno Consacranti S. E. Rever.ma Mons. Federico Pezzullo, Vescovo già di Policastro; S. E. Rev.ma Mons. Enrico Nicodemo, Arcivescovo di Bari e S. E. Rever.ma Mons. Umberto Luciano Altomare, Vescovo di Teggiano ed Amm.re Ap.co di Policastro. Parteciperanno altri Ecc.mi Vescovi.

L'Arcivescovo eletto ha giá emesso la Professione di Fede alla Cancelleria Apostolica davanti a S. Em.za il Sig. Cardinale L. Traglia, ed il Giuramento di rito alla presenza del Presidente della Repubblica Saragat al Quirinale.

La venuta a Rossano è prevista per il gennaio 1972.

Il Centenario del Liceo

(continuazione dalla 1ª pagina)

glieva tradizioni educative che fino allora istituzioni private di varia natura avevano egregiamente alimentato e le indirizzava verso le nuove esigenze della società italiana, offrendo intelligenze operose e libere coscienze alla Città e alla Nazione.

A distanza di un secolo si è ritenuta doverosa una sosta per operare un consuntivo che illumini la continuazione del cammino e per ricordare, accanto ai nomi più noti e cari alla memoria, quanti - docenti, alunni, personale amministrativo, tecnico e di servizio - hanno comunque contribuito a tessere la vita di questa Scuola.

Dopo il caloroso saluto rivolto dal Sindaco dr. Candiano, il Preside Sapia davanti ad un folto uditorio ha rievocato in un denso e forbito discorso la vita e le vicende del Liceo-Ginnasio.

In apertura, dando il benvenuto ed il saluto; comunicava i nomi del Comitato d'Onore preposto alle celebrazioni: il Ministro Misasi, l'on. sen. Antonio Berlingieri del Consiglio Sup. della Magistratura, i senatori F. Smurra e L. Bloise, l'on. prof. A. De Marsico ex alunno, il prof. A. Guarasci Pres. Consiglio Regionale, l'avv. F. De Munno Pres. Amm.ne Prov.le, il dott. O. Lepore Direttore Gen. Istruzione Classica, il dott. G. D'Amore Provveditore Studi. S. E. Mons. S. Bergamo Amm.re Ap.co di Rossano. S. E. Mons. G. Rizzo già Arcivescovo di Rossano, il prof. C. Candiano Sindaco della Città, il dott. S. Cavalcante Pres. Tribunale e il dott. A. Gradilone Storico di Rossano.

Il Centenario d'una scuola - ha detto l'oratore - è fatto che supera l'interesse d'un pubblico Istituto e s'allarga da una parte a festa cittadina, dall'altra si raccoglie nella intimitá della casa, suscitando, con la tenerezza di un ricordo, un risveglio di giovinezza. Quando il Ginnasio sorse, la Città era spiritualmente preparata ad accoglierlo.

Rossano aveva espresso forze vive e luci durature nelle opere della pace e della guerra, nel lavoro e nella cultura, sin dalle sue origini. Municipio Romano prima, centro Ellenistico poi, tra i più intensi di vita, passata tra le invasioni non da semplice spettatrice, in contatto con Normanni, Svevi ed Aragonesi; illustre per le forze mirabili emerse dal movimento basiliano (il Patirion ed i S. S. Abati Nilo e Bartolomeo); avversa al Borbone, fautrice della ribellione partenopea, tollerante dell'avventura dei Napoleonidi, parte delle insurrezioni del 1848 e del 1860.

La tradizione culturale si espresse nel '700 in due Accademie con annessi, in seguito, un gabinetto di fisica sperimentale e un museo di storia naturale.

Il progresso culturale si evidenziava nell'istituzione di Studi privati, nella rigorosa organizzazione degli studi dei Seminari e dei Conventi ed infine, ad Illuminismo maturo, nel sorgere di Scuole pubbliche elementari e di una Scuola Normale per Maestri.

Nel clima risorgimentale si aprivano in Rossano Scuole Medie di carattere privato e una Scuola Tecnica e nell'ottobre 1871 il Ginnasio con annesso Convitto, unico in tutto il Circondario.

Dopo mezzo secolo circa questo doveva avere il suo naturale completamento con l'istituzione del Liceo Classico sorto nel 1925, come Istituto privato, parificato dopo un anno soltanto, per interessamento dell'insigne Arcivescovo Mons. G. Scotti, pareggiato nel 1929 e diventato Istituto Statale nel 1935. Non dimentichiamo, altresì, l'opera svolta dallo allora Podestà avv. A. De Florio.

Lungo questo corso la direzione passava attraverso mani diverse, che, diversamente, secondo il carattere e i tempi, l'improntavano; da D. Milelli a F. Corvino a D. Sabia a G. Albo, da C. Pane a S. Tallarico, sino ai giorni nostri in cui nel febbrile tormento delle cose si prepara un mondo nuovo.

C'é, poi, una storia fisica del nostro Ginnasio, ingloriosa e malinconica, di peregrinazione dal consunto caseggiato di S. Antonio alla caserma, che fu Convento, di S. Chiara.

E c'è una più importante storia spirituale che collima con la Storia delle istituzioni scolastiche e, attraverso esse, con la Storia dello Stato e della Società.

Un secolo di vita sociale tumultuoso ed anelante, che ha avuto nella Scuola la sua naturale corrispondenza di alternative, di sfasature, di scosse violente, pervenendo alla rivoluzione democratica in nome dei diritti umani, sociali e civili.

Il Preside Sapia concludeva sottolineando gli ideali cui ha inteso e vuole ispirare la propria opera: preparare un ambiente idoneo a favorire lo spirito della ricerca, la conquista di un metodo, le esperienze sociali e la gioia del lavoro.

S. I. M. E. T. S. p. A. ROSSANO (Cs)

Concessionaria della "Autolinea del Sole" da Gran Turismo

Cosenza - Castrovillari - Salerno - Napoli - Roma

IL SERVIZIO SI EFFETTUA TRISETTIMANALE CON CONFORTEVOLI E MODERNI AUTOPULLMAN DA G. T.

Partenza da COSENZA (Autostazione):
ore 7,00 di ogni:
lunedì - mercoledì - venerdí

Partenza da ROMA (Ag. CIT, P.zza Esedra):
ore 6,30 di ogni:
martedí - giovedì - sabato

Per informazioni rivolgersi:

ROMA: Agenzia CIT - tel. 479941
Agenzia PUBLIREL - tel. 476395 - 460656

SALERNO:
Ufficio E. P. T. - tel. 328402|3

COSENZA:
Autostazione: tel. 27420

NAPOLI:
Agenzia SIMET - tel. 322285

CASTROVILLARI:
tel. 21580

ROSSANO:
tel. 5412 - 5622

CORIGLIANO:
tel. 32059

Si alzava, quindi, a parlare il Ministro Misasi che ha dimostrato ancora una volta d'aver assorbito il problema della scuola così profondamente, parlandone in termini di pedagogia, di sociologia e di diritto con così convinta sicurezza, come se avesse costituito la preoccupazione costante della sua vita; che crede fermamente nella necessità di dare alla scuola quella scossa innovatrice che ha investito tutti gli istituti sociali e si impegna a determinarla con meditate e coraggiose soluzioni.

Il Ministro ha espresso la cordiale partecipazione alla comune celebrazione cittadina, lodando quanto è stato realizzato nel passato fino ad oggi.

Il discorso vibrante e concreto di Misasi è stato un attento exscursus attraverso i problemi più vivi che toccano la scuola in Italia al presente e l'esame dei provvedimenti riformatori non ulteriormente procrastinabili.

Lungamente applaudito, il Ministro passava quindi nei locali rinnovati ad inaugurare la Biglioteca dotata di circa 5.000 volumi, con scaffalature metalliche eseguite dalla Ditta Valerio Giglio di Rossano Scalo, e due distinti Gabinetti Scientifici di Fisica, di Chimica e Scienze Naturali, attrezzati e rifiniti dalle Officine Fortuna di Vibo Valentia.

Il Prof. Sac. Bernardi ha illustrato i criteri di ordinamento dei Laboratori e delle esperienze di gruppo.

Nell'occasione è stata offerta dai Colleghi al Prof Giovanni Verso una medaglia d'oro, a ricordo dei suoi 33 anni di insegnamento e a doveroso riconoscimento della profonda competenza ed attaccamento esemplare al dovere scolastico.

Venivano visitate le aule, tutte dotate di ottimi sussidi didattici (televisori, giradischi, magnetofoni, ecc.) e di moderna attrezzatura.

Il Ministro ha espresso il compiacimento più sentito per le realizzazioni, formulando gli auguri per lo sviluuppo e le sorti del nostro Ginnasio-Liceo.

CISA

Non siamo l'omptimum

(continuazione dalla 1ª pagina)

vamente o negativamente con dati piú precisi e piú probanti.

Voglio anzitutto dirti che la attuale amministrazione nata nell'agosto del 1970 ha iniziato a lavorare nel novembre dello stesso anno con la ferma volontà di portare a risoluzione i vari problemi fino allora rimasti insoluti per carenza di amministrazione, per poi sviluppare un nuovo programma ad ampio respiro.

Qual è primo obiettivo, quindi, ci siamo prefisso quello di portare a compimento tutte le opere iniziate dalle precedenti Amministrazioni alcune delle quali iniziate in tempo remoto (1958-1960), convinti che il raggiungimento di tale obiettivo ci avrebbe portato a quello più sostanziale ed amministrativamente più qualificato che risponde « al lenire la disoccupazione ».

Ed il cammino percorso su tale sentiero é da considerarsi veramente positivo perchè i risultati ottenuti dal novembre 1970 al giugno 1971 sono e debbono considerarsi alla lume della veritá alquanto soddisfacenti. Basta pensare che sono stati appaltati lavori per L. 1.750.000.000. Di tali lavori se ne apprezzerà il risultato considerevole nei mesi che verranno perchè solo in minima parte sono stati eseguiti e quindi si spera che nelle prossime settimane si entri nel vivo della esecuzione-lavori che si chiamano: costruzione strada SS 106 Giamberga - Seminario; bitumazione di tutte le strade di Rossano Centro e Rossano Scalo con creazione di due piccole piazze allo Scalo; strada, tanto attesa, S. Marco Penta; costruzione del Diurno al Centro; ripresa dei lavori ai tre edifici scolastici già iniziati; allargamento della rete idrica e fognante allo Scalo; rete idrica rurale nelle contrade Amica, Foresta, Gelso, Casello, ecc.; costruzione di tre interpoderali; costruzione di palestre al Liceo Ginnasio ed alla Scuola Media « L. da Vinci »; costruzione di canaloni in Rossano Scalo; loculi e luce perpetua al Cimitero, ecc., oltre, si capisce, a diecine di milioni di lavori effettuati in economia.

Ed il discorso per quanto riguarda lavori pubblici diventa piú ampio se si afferma che altro miliardo e mezzo é quasi pronto per essere appaltato e che si estrinseca nella strada Amica IV Sibari, nella sistemazione della strada del Patirjon, nella costruzione dell'edificio soclastico dello Istituto Tecnico Commerciale e di una scuola media allo Scalo, nella costruzione dell'albergo in montagna e nella sistemazione della Statale che va dallo svincolo dell'autostrada alla contrada Pietra.

E sempre per lenire la disoccupazione e per bloccare definitivamente l'emorragia migratoria dei nostri operai abbiamo condotto un discorso chiaro, pacato e positivo sull'industrializzazione della zona.

Il nostro sì alla Centrale ENEL non è un isolato, ma un sì che deve significare progresso industriale ed economico per la nostra città perchè nella ENEL e nel porto di Sibari abbiamo visto e vediamo le infrastrutture intorno alle quali deve articolarsi tutta una zona industriale che dia lavoro e benessere non solo ai lavoratori rossanesi, ma anche a quelli dei paesi vicini; e quanto asserisco non è favola se si apprende dalla stampa che la Liquigas ha stanziato 200 miliardi per l'impianto petrolchimico nella zona di Sibari.

Ciò sta a significare che tra petrolchimica ed industrie collaterali lavoreranno circa 4.500 operai in modo continuativo.

Comunque, noi, dell'amministrazione siamo in linea di massima di accordo a portare avanti il discorso dell'industrializzazione con o senza la petrolchimica purchè si creino posti di lavoro.

Ed infine, anche per non essere eccessivamente pesante, voglio ricordare che Rossano ha avuto il privilegio di iniziare la scuola integrata a tempo pieno a Piragineti ove allo stato vi sono 350 alunni assistiti e che frequentano la scuola dalle 9 alle 17.

E' vero, signor Direttore che non siamo l'optitum, ma si deve affermare che nella umiltà che ci ha sempre distinti abbiamo lavorato solo e semplicemente per il progresso della nostra cittá.

Ti ringrazio per l'ospitalità.

CARMINE CANDIANO

Lettera aperta agli amministratori del Comune

La discriminazione sociale non può restare nel silenzio, per cui vorrei saperne il motivo.

Da anni, un tratto di strada comunale, che, dalla super strada va nella zona denominata « Volimenti », era invasa da acqua non piovana: proveniente dal fosso S. Francesco, rendendola impraticabile e di conseguenza difficoltosa all'accesso dei proprietari, i quali con tale inconveniente e per amministrare le loro proprietà dovevano regolarmente percorrerla, mettendo a repentaglio il proprio mezzo di trasporto e quasi quasi la propria esistenza.

Il resto della strada, nonostante lo assessore ai lavori pubblici l'avesse fatta rendere piú praticabile, oggi, con le prime acque piovane è diventata peggio di prima.

Premetto che prima dell'apertura delle scuole, anche perchè nella detta contrada « Valimonti » è istituita da anni una scuola elementare, i nostri amministratori, dietro le continue lamentele dei proprietari della suddetta zona, non sono riusciti a fare deviare l'acqua che invadeva la strada e rendere quindi più accessibile tutto il passaggio a chi doveva andare nella propria campagna.

Ma con l'apertura delle scuole non è stato così.

Infatti con il primo ottobre l'acqua è sparita dalla strada, i nostri amministratori sono stati così solerti a farla deviare in altra parte che non tocca il fondo stradale e si sono premurati a rendere accessibilissimo tutto il tratto che porta fino alla scuola, lasciando incompleto e quindi inaccessibile un tratto di cinquanta metri che oltre la scuola conduce a proprietà di privati cittadini.

Ora vorrei sapere dei nostri amministratori quanto segue:

Come mai l'acqua che invadeva la strada prima dell'apertura della scuola non era possibile farla deviare e poi con una spesa esigua ed in brevissimo tempo con l'apertura delle scuole é stato fatto?

Perchè si provvede a sistemare a meraviglia la strada che arriva fino alla scuola e non oltre?

Forse la macchina del professore ha diritto di essere preservata da rotture mentre quelle degli altri non hanno alcun conto?

Perchè tante ingiustizie? Non siamo forse appartenenti tutti allo stesso Comune?

Si dimentica forse la nostra amministrazione di erogarci le tasse?

Io penso di no, anche se gli interessi della nostra travagliata Rossano sono da molto tempo abbandonati nel più profondo letargo.

Svegliamoci una buona volta per l'interesse collettivo, prima che sia troppo tardi; lunghe sono state le attese e vane le promesse; dormire non si può sempre.

Attendo una precisa risposta e quando sarò persuasa, mi metterò la anima in pace.

Una proprietaria della zona

(segue la firma)

LUTTO

Il 14 novembre si spegneva serenamente, munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari

VINCENZO FUSARO

Cavaliere di Vittorio Veneto

Caro don Vincenzo, cosí buono, così affettuoso, amico sincero e devoto, pronto in ogni circostanza ad aiutare, guidare, consigliare, con quella buona saggezza che proviene dall'esperienza e da una intelligenza pratica non guastata da preconcetti.

Fu per noi un saggio consigliere, un amico che seppe guidarci come un padre, guidandoci ed esortandoci quando eravamo tentati di sospendere la nostra fatica che ritenevamo inutile perchè inascoltati.

Per questo, grati a lui per quei tesori di bontà che ci ha dato, come figli e con i figli, la moglie, le nuore, il genero, i nipoti ne piangiamo la morte che ci ha privati di un insostituibile sostegno morale.

Albergo - Ristorante delle

TERME SIBARITE

CASSANO JONIO

Tel. 71364 - 71372

GESTIONE: **MARIO UVA**

OGNI CONFORT

CUCINA SCELTA - PARCHEGGIO

SONTUOSO SALONE per ricevimenti

APERTO TUTTO L'ANNO

Periodo cure termali: MAGGIO - OTTOBRE

(Bagni - Fanghi - Massoterapia

Cure Inalatorie - Cure Ginecologiche)

TUTTE LE CONVENZIONI MUTUALISTICHE

CRONACA

L'anniversario della Vittoria

Anche quest'anno a Rossano è stata celebrata, con particolare solennitá, la Festa del IV Novembre, giornata delle Forze Armate. In Cattedrale, l'arciprete don Angelo Bernardis ha officiato una Messa Solenne in suffragio dei Caduti in Guerra di tutte le guerre e ne rievocò, con nobili espressioni, il generoso contributo di sangue versato dal Popolo Italiano nella speranza fiduciosa d'un domani più tranquillo e sereno e possono regnare, incontrastate tra i Popoli, Giustizia e Pace.

Al termine della funzione Religiosa, il Corteo, preceduto dal Corpo Bandistico che suonava gli Inni nazionali, attraversando le vie principali della Città, si recava in Piazza della Vittoria ove veniva depositata ai piedi del Monumento una corona d'alloro.

L'avvocato Alfonso Fontanella, quale Presidente della locale sezione Combattenti e Reduci, esordì nella piazza gremita e in presenza delle massime Autorità civili, militari e religiose, commemorando, con disquisizione oratoria, i fasti e i nefasti degli ultimi conflitti mondiali.

Nonostante che durante l'ultimo conflitto, il destino ci fosse stato tenacemente avverso, l'oratore eloquentemente sanciva che la Storia d'Italia ebbe ad arricchirsi egualmente di eroismi e di sublimi virtù non inferiori ai Valorosi Combattenti di Vittorio Veneto.

Il solerte e dinamico avv. Fontanella è stato entusiasticamente e lungamente applaudito.

Successivamente ebbe a parlare il prof. Giovanni Sapia, Preside del Liceo Classico, esaltando il sacrificio e il martirio dei Caduti in Guerra e auspicava alle presenti e future generazioni un'era felice di Civiltà e di Pace tra i Popoli.

Il Prof. Giovanni Sapia riscosse dal pubblico molte sentite ovazioni.

Messaggio di Mons. Bergamo per l'elezione dell'Arcivescovo

L'Amministratore Apostolico Mons Santo Bergamo ha diretto alla Comunità Ecclesiale della Archidiocesi Rossanese un' messaggio nel quale comunica la nomina del nuovo Arcivescovo nella persona del Rev.mo Mons Antonio Cantisani, Parroco di Sapri, Diocesi di Policastro (Sa).

Nel darne l'annunzio, Egli esprime, a nome di tutto il Popolo della Chiesa Rossanese, le felicitazioni piú vive al novello Pastore con l'augurio che il servizio episcopale, nella continuità della gloriosa storia diocesana, ricca delle virtù dei Santi Concittadini Nilo e Bartolomeo e delle opere di zelo di insigni Arcivescovi e di Sacerdoti, contribuisca validamente alla crescita religiosa e sociale della gente calabra.

Nel contempo si rivolge a S. E. Mons. Rizzo il ringraziamento e la riconoscenza per l'opera svolta con impegno negli anni del Suo ministero pastorale a Rossano.

A tutto il Clero, alle Aotorità ed al Popolo dell'Archidiocesi Mons. Bergamo porge il cordiale saluto e il ringraziamento per la stima espressa-Gli e la collaborazione data-Gli durante la propria permanenza a Rossano dal 1970 nell'Ufficio di Amministratore Apostolico che, per incarico della S. Sede, continuerà sino alla venuta del nuovo Arcivescovo.

Nomina dei Vicari Episcopali dell'Archidiocesi di Rossano

L'Amministratore Apostolico della nostra Archidiocesi, Mons. Bergamo, con Decreto del 1° ottobre scorso, volendo provvedere all'esercizio del governo dell'Archidiocesi nel miglior modo possibile, in una efficace articolazione dei diversi settori ed aspetti della pastorale ministeriale, avendo tenute presenti le Norme del Concilio Vaticano II e valutare altresì le indicazioni espresse quasi all'unanimitá dal Clero Diocesano, ha nominato tre Vicari Episcopali nelle persone del Rev.mo Mons. Giuseppe De Capua per le religiose (promozione dell'assistenza spirituale ed aggiornamento culturale e di settore); del Rev.mo Mons. Ciro Santoro per le attività sociali e di apostolato (catechesi, liturgia, apostolato dei laici, assistenza sociale, stampa); e del Rev.mo Mons. Angelo Bennardis per le attivitá amministrative e tecniche (beni ecclesiastici e loro tutela, costruzione edifici per il culto e di apostolato).

L'Ufficio dei Vicari Episcopali introdotto nel Diritto Canonico dal Vaticano II mira ad intensificare un dialogo più proficuo per rendere sempre più salda nel Clero e nel Popolo Cristiano l'unitá della disciplina ecclesiale e per ottenere frutti piú copiosi nella Diocesi.

Le strutture, infatti, vanno sempre considerate come servizio e segno di comunione.

Bilancio dei festeggiamenti in onore di San Nilo

INCASSO:

Rimanenza attiva 1970	L.	18.400
Offerte concittadini res. fuori Rossano	«	121.500
Offerta Comune	«	100.000
Cassa di Risparmio	«	40.000
Raccolta cittadina	«	222.540
Totale incasso	«	512.440

SPESE

Banda Musicale S. Sofia	L.	160.000
Banda di Rossano	L.	52.500
Materiale elettrico	«	15.000
Fuochi artificiali	«	175.000
Spese varie	«	30.600
Tassa mandato Comune	«	4.050
Totale spese	«	437.150

Incasso	L	512.440
Spese	«	437.150
Rimanenza attiva	«	75.290

Il Comitato ringrazia sentitamente la Cassa di Risparmio che, come ogni anno, ha fatto tempestivamente pervenire la sua offerta, e a tutti coloro che hanno contribuito ad onorare il nostro Santo Concittadino.

Lauree

Si è laureato in Ingegneria civile presso la Università di Bologna il giovane Luigi Vulcano discutendo, relatore il dott. Prof. Filippo Zoccoli, una difficile e attuale tesi su « Le opere di difesa dei porti su fondali melmosi », con particolare riguardo al costruendo porto di Sibari. Tesi che il caro Luigi ha discusso con grande competenza, per la seria preparazione, tanto da meritarsi una lusinghiera votazione e le congratulazioni vivissime degli esaminatori.

Questa è certamente una bella affermazione di Luigi Vulcano, che premia il suo attaccamento allo studio, la sua ferrea volontà di riuscire in quella che è stata sempre la sua aspirazione.

Siamo veramente lieti di fare le nostre congratulazioni a questo giovane che si è sempre dimostrato serio, intelligente, studioso e soprattutto modesto. Siamo certi, perció, che non gli potranno mancare un sicuro successo professionale e un promettente avvenire. Perciò inviamo i nostri più vivi rallegramenti estensibili ai felici genitori, alla sorella, al cognato rag. Franco Romeo e alla fidanzata dott. Diletta Godino.

***

Il giorno 9 novembre si é laureato presso la Università di Perugia il nostro carissimo giovane amico Tullio Masneri del cap. Ennio, riportando la votazione di 110 su 110 e lode, e sostenendo la tesi di laurea in Glottologia: « Ricerche sui rapporti tra strutture ritmiche e sintattiche nella Teogonia d'Esiodo; relatore il Ch.mo Prof. Marcello Durante.

La massima votazione riportata dal caro Tullio dice piú di qualsiasi parola la sua intelligenza e la sua preparazione e a noi non rimane che congratularci con lui.

***

Presso l'Università degli Studi di Messina, il 22 novembre ha conseguito la laurea in Scienze Naturali la colta, intelligente, studiosa signorina Marisa Lucisano dell'amico carissimo Pietro, riportando una piú che lusinghiera votazione.

Relatore della tesi « La catena alpina Caratteri e fenomeni geografici » è stato il Ch.mo Prof. R. De Pasquale.

Alla cara Marisa e all'amico Pietro le nostre più affettuose congratulazioni.

***

Presso l'Universitá Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il 9 novembre si è laureata in Lettere, con il massimo dei voti, la gentile e colta signorina Margherita Carignola del carissimo Aldo.

La tesi « Contributo allo studio di Vincenzo Padula », ha avuto quale relatore il Ch.mo Prof. Alberto Chiari.

A Margherita e alla sua famiglia, alla quale ci legano vecchi vincoli di salda amicizia, le nostre affettuose congratulazioni.

Direttore responsabile: Alfonso Rizzo

Vice Direttore Stefano Rizzo

Registrazione 28 - 5 - 1948 - 26 - 4 - 1952

Tip. "Nuova Rossano,,

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
COSENZA

Fertilizzanti — Macchine

Attrezzi - Centro di motoaratura

Agricoltori *Interpellate il* Consorzio Agrario di Cosenza

TROVERETE I MIGLIORI PRODOTTI
a prezzi e condizioni vantaggiosi

ONORANZE FUNEBRI
Ditta VIA PIETRO
ROSSANO

Casse funebri - Camera ardente
Servizio disbrigo pratiche funerarie

Ufficio: Via S. Bartolomeo, 35
Abitazione: Via Duomo, 8 - Tel. 511

Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
Fondata nel 1861

COSENZA
119 Dipendenze
Capitali Amministrati 207 miliardi
Tutte le operazioni e i servizi di Banca.

CREDITI:
- AGRARIO
- ALBERGHIERO
- FONDIARIO
- ARTIGIANO

impiega in Calabria ed in Basilicata i depositi raccolti per contribuire al sempre maggiore sviluppo economico e sociale delle due Regioni